



18 FEB. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **18 febbraio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0009302 del 13.02.2014 e prot. n. 0009836 del 17.02.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assiste per il Collegio dei Revisori Conti: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

DELIBERA

36/14

ATT. LEGALI

4/3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

RATIFICA MANDATO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO IN ORDINE A RICORSO PROPOSTO INNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA, SEZIONE LAVORO, NUMERO R.G. 44178/2013

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del lavoro.

La relazione concerne la ratifica del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo conferito con il decreto rettorale n. 154 del 22.01.2014 al professionista del libero foro, avv. Luigi Napolitano, nell'ambito del giudizio incardinato mediante ricorso numero r.g. 44178/2013 al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, con istanza di misure cautelari ex art. 700 c.p.c., nonché risarcitoria per complessivi € 416.132,97, presentato dal dott. Antonello SERGIO DI DONNAMASA in ordine all'impugnazione del provvedimento, adottato con D.D. n. 2571/2013, di revoca dell'incarico di Capo Settore.

Il provvedimento impugnato è stato adottato in coerenza e nell'ambito degli atti amministrativi posti in essere in seno al procedimento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo avviato nei termini di cui alla D.D. n. 2475/2012.

Pertanto la controversia è stata ritenuta dalla competente area di rilevante importanza, anche sotto il profilo degli effetti che l'accoglimento del ricorso potrebbe avere, quale precedente sfavorevole, in ordine all'architettura organizzativa delineata in termini del tutto innovativi in termini di processi, autonomie e responsabilità dei ruoli organizzativi rispetto al precedente assetto dell'Amministrazione Centrale di questa Università.

L'urgenza determinata dall'istanza cautelare contenuta nel ricorso che ha imposto la costituzione in giudizio entro brevissimi termini, il rifiuto dell'assunzione del patrocinio comunicato da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato con nota n. prot 1268 del 14.01.2014, nonché la circostanza che i competenti Uffici dell'Area Affari Legali hanno assunto il patrocinio dell'Ateneo in altri numerosi contenziosi per cui si sono trovati in condizioni tali da non poter assumere ulteriori incarichi di difesa giudiziaria nei ristretti termini sopra esposti ha determinato il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa ad un professionista del libero foro.

Al riguardo l'incarico è stato conferito all'avv. Luigi Napolitano in virtù delle sue specifiche competenze professionali e dei risultati favorevoli conseguiti in altre precedenti controversie in cui ha assunto il patrocinio di questo Ateneo, così consentendoli il raggiungimento dell'efficacia ed il buon andamento dell'azione amministrativa sotto tale specifico profilo.

Il Presidente ricorda che la Corte di Cassazione (terza Sezione Civile, n. 6672 del 23 marzo 2011, a definizione di un giudizio in cui questo Ateneo compariva in qualità di contro-ricorrente) ha affermato che nel caso in cui il Rettore conferisca, in via d'urgenza, mandato ad avvocato del Libero Foro per la difesa

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELL'ATENEO

Dottoressa Maria Lotor Scastrano

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso

Avv. Alfredo Fava

AREA AFFARI LEGALI

Capo Settore Contenzioso Lavoro

Dottoressa Serio De Vatore Manca



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Prof. Maria Ester Scatano
Dott.ssa Maria Ester Scatano

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Amministrativo
Avv. Alberto Fava

uw

AREA AFFARI LEGALI
Capo Servizio Affari Legali Lavoro
Dott. Sergio...

e rappresentanza dell'Università, il provvedimento debba essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

Conseguentemente, al fine di evitare eccezioni di controparte, il decreto rettorale n. 154 del 22.01.2014, allegato quale parte integrante della presente delibera, viene sottoposto a ratifica da parte del C.D. A..

Ciò per cautela atteso che il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda civile, nelle sentenze nn. 23843/2011, 23845/2011 e 23848/2011 ha ritenuto che "non può essere condiviso l'assunto espresso dalla Suprema Corte con la sentenza 6672 del 2011.... e non può essere revocata in dubbio la titolarità in capo al Rettore del potere di conferire la procura ad litem all'avvocato".



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- decreto rettorale n. 44178 del 22.10.2013 di conferimento del mandato di rappresentanza e difesa in ordine al suddetto procedimento.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 AREA AFFARI LEGALI
 Capo Settore Convenzioso
 Dott. Alessandro Scatano

AREA AFFARI LEGALI
 Capo Settore Convenzioso
 Avv. Guido Fava

Lu

AREA AFFARI LEGALI
 Capo Settore Convenzioso Lavoro
 Dott. Sergio Salvatore Manca



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 36/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il D.R. n. 154 del 22.01.2014 con il quale è stata affidata all'avv. Luigi Napolitano la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università nel giudizio incardinato con ricorso numero r.g. 44178/2013 al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro;**
- **Considerato l'orientamento della Corte di Cassazione affermato nella sentenza n. 6672 del 23 marzo 2011;**
- **Considerata l'opportunità, alla luce del predetto orientamento giurisprudenziale, di ratificare, in via cautelativa, il decreto rettorale suindicato con il quale è stata affidata a un professionista del Libero Foro la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università nel suddetto giudizio, pur avendo il Tribunale Ordinario di Roma, Ordinario di Roma, Sezione Seconda civile, nelle sentenze nn. 23843/2011, 23845/2011 e 23848/2011 ritenuto che "non può essere condiviso l'assunto espresso dalla Suprema Corte con la sentenza 6672 del 2011.... e non può essere revocata in dubbio la titolarità in capo al Rettore del potere di conferire la procura ad litem all'avvocato";**
- **Presenti 11, votanti 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di ratificare l'allegato, quale parte integrante alla presente delibera, decreto rettorale n. 154 del 22.01.2014 di conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio incardinato con ricorso numero r.g. 44178/2013 innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

+++++

4.3



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreto n. 154/2014

prot. n. 0003982 del 22/01/2014
classif. IV/1

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Contenzioso
Settore Contenzioso del Lavoro

IL RETTORE

VISTO il ricorso al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro numero r.g. 44178/2013, con istanza di misure cautelari ex art. 700 c.p.c., nonché risarcitoria per complessivi € 416.132,97, presentato dal dott. Antonello SERGIO DI DONNAMASA per l'impugnazione del provvedimento, adottato con D.D. n. 2571/2013, di revoca dell'incarico di Capo Settore;

VALUTATA la necessità di resistere nel presente giudizio;

VISTO l'art. 3 comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTA la circolare n. 21 del 13.05.2000, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato afferma che il patrocinio dell'Avvocatura erariale è riservato ai casi in cui la controversia riguardi un'attività svolta dall'Università, tale da ritenersi effettivamente riferibile allo Stato e non rientri, invece, in quella sfera di autonomia che consente agli Atenei di declinare il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

RILEVATO che l'oggetto della materia del contendere, inerente il ricorso di cui in premessa, riguarda, nella fattispecie, attività svolta dall'Università nell'ambito della propria autonomia gestionale;

CONSIDERATO, inoltre, che, in numerosi altri precedenti giudizi incardinati nei confronti di questo Ateneo innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, l'Avvocatura Generale dello Stato ha declinato il proprio patrocinio;

CONSIDERATA, altresì, l'urgenza determinata dalla fissazione dell'udienza per la discussione della suddetta istanza cautelare per il 30.01.2014 la quale impone una costituzione in giudizio entro brevissimi termini;



RILEVATO ancora che i competenti Uffici dell'Area Affari Legali dell'Università hanno attualmente assunto il patrocinio dell'Ateneo in altri numerosi contenziosi, cosicché si trovano in condizioni tali da non poter assumere ulteriori incarichi di difesa giudiziaria nei ristretti termini sopra esposti;

CONSIDERATO che il presente giudizio ha ad oggetto un provvedimento adottato in coerenza e nell'ambito degli atti amministrativi posti in essere in seno al procedimento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo avviato nei termini di cui alla D.D. n. 2475/2012;

RILEVATA, pertanto, l'importanza e rilevanza della controversia, anche sotto il profilo degli effetti che l'accoglimento del ricorso potrebbe avere, quale precedente sfavorevole, in ordine all'architettura organizzativa delineata in termini del tutto innovativi in termini di processi, autonomie e responsabilità dei ruoli organizzativi rispetto al precedente assetto dell'Amministrazione Centrale di questa Università;

RITENUTO che l'affidamento dell'incarico di difesa dell'Università a professionisti del libero foro, attesi i risultati favorevoli ottenuti, ha dimostrato, l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa sotto tale specifico profilo;

VALUTATA pertanto l'opportunità di conferire la difesa dell'Università all'Avv. Luigi Napolitano in virtù delle specifiche competenze professionali dello stesso e dei risultati favorevoli conseguiti in altre precedenti controversie in cui ha assunto il patrocinio di questo Ateneo;

VISTA la nota del 16.02.2012 con la quale l'Avv. Luigi Napolitano ha indicato gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia n. 140 del 2012 in materia di compensi professionali per il patrocinio innanzi all'Autorità Giudiziaria;

VISTO il preventivo fatto pervenire in proposito dal suddetto professionista con nota del 15.01.2014 ed in cui il medesimo ha comunicato che l'ammontare del compenso sarebbe contenuto negli importi medi dello scaglione di valore minimo di cui al suddetto D.M.;

